



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
COMITATO REGIONALE DEL LAZIO
Via Flaminia Nuova, 830 - 00191 ROMA

TROFEO LAZIO ANNO 2010

Regolamento Particolare

Art. 1 – Il Comitato Regionale del Lazio avvalendosi della collaborazione dei Delegati Provinciali FIPSAS e dell'organizzazione delle Società Tesserate, indice il **TROFEO LAZIO** gare di pesca a **Coppie**.

Le prove si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento particolare per tutto quello non previsto vige la Circolare Normativa anno in corso che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 2 – **La partecipazione al Trofeo è libera**

Art. 3 – **Le Iscrizioni** debbono pervenire a firma del Presidente della Società, agli organizzatori di seguito indicati accompagnati dal contributo per spese di organizzazione di € **30,00 (trenta)** per ogni coppia partecipante almeno 30 giorni prima dall'effettuazione di ciascuna prova, il modulo deve contenere i nominativi e numero di tessera federale dei componenti la squadra, o essere versate alla Società organizzatrice sul luogo del raduno della prova da disputare. La non partecipazione ad una prova non comporta il rimborso del contributo versato o il pagamento della stessa.

E' fatto obbligo alle coppie partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione alla gara. Le Società organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al G.d.G. di eventuali Società morose per i provvedimenti del caso.

Art. 4 – Tra le coppie di una stessa Società è ammesso lo scambio in **UN SOLO** componente. I passaggi dei concorrenti da una coppia all'altra non sono ammessi dopo le operazioni di sorteggio.

Art. 5 – **Operazioni Preliminari** – Il sorteggio relativo alla composizione dei settori verrà effettuato il sabato precedente le singole prove (ore 18,00) nel luogo del raduno che sarà indicato dalle Società organizzatrici,. Esso sarà diretto dal G.d.G. alla presenza dei rappresentanti delle Società.

Il sorteggio consisterà nell'assegnare ad ogni singolo componente la squadra il numero corrispondente al settore e la lettera corrispondente al posto nel settore. Nelle operazioni preliminari non verranno sorteggiate le Zone che saranno già assegnate dalla Società partecipante al momento dell'iscrizione.

Art. 6 – **Raduni – Inizio Gara** - Il luogo del raduno per ogni singola prova verrà segnalato dagli organizzatori mediante comunicazione alle Società partecipanti. L'inizio dei sorteggi avverrà **30 minuti** dall'ora segnalata per il raduno, **l'inizio gara sarà dato 90 minuti** (salvo diverse comunicazioni degli organizzatori) dopo le operazioni del sorteggio.

Art. 7 – **Campi gara ed Organizzatori** – Il campo gara sarà suddiviso in settori di dieci coppie così individuato :

- in acqua corrente da monte a valle
- nei laghi e bacini ad iniziare dal punto più prossimo all'immissario a scendere ed in senso orario

Dovranno essere evitate le zone attraversate dai conduttori elettrici ed in ogni caso la distanza minima dal posto gara non deve essere inferiore ai trenta metri dal cavo sotto tensione.

Gli Organizzatori dovranno indicare il Direttore di Gara e garantire un Ispettore di sponda almeno ogni 20 concorrenti. Dotare gli Ispettori di sacchetti N.U. nei quali saranno depositati i rifiuti raccolti dai concorrenti.

Art. 8 - Attrezzi e condotta di gara

Tutti i concorrenti sono tenuti al rispetto delle seguenti indicazioni :

- a) Mantenere un contegno corretto nei confronti di tutti i partecipanti, degli organizzatori, del Giudice di Gara
- b) E' consentito l'uso di una sola canna per volta armata di un solo amo, mentre sono consentite più canne di scorta armate
- c) Tragitto del galleggiante e azione di recupero delle prede allamate non devono invadere lo spazio tra il picchetto con il proprio numero e quelli limitrofi
- d) Sono consentite prove di galleggiamento e misurazione del fondo prima dell'inizio della gara
- e) L'uso del guadino è consentito in forma strettamente personale esclusivamente per il recupero di prede allamate
- f) Il pesce allamato e non salpato (fuori dell'acqua) al segnale di fine gara, non sarà ritenuto valido alla fine della pesatura
- g) Il pesce va tenuto in vivo ed ogni concorrente dovrà essere munito di nassa di opportuna lunghezza, la stessa potrà essere collocata in acqua 5 minuti prima dell'inizio della gara e non deve contenere alcun oggetto al suo interno
- h) E' permesso l'uso del collante, brecciolino, ghiaia, terra
- i) I concorrenti dovranno essere muniti dei necessari mezzi per eliminare eventuali intralci all'azione della pesca (piccoli rami, arbusti, erbacce)
- j) E' consentito l'uso della "tazzina" applicata sulla roubasienne, sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare una seconda canna per questo tipo di pasturazione)
- k) A fine gara il concorrente ha l'obbligo di non lasciare sul posto rifiuti di qualsiasi genere a prescindere dalle condizioni esistenti. L'inosservanza di tale norma comporta automaticamente la penalizzazione all'undicesimo posto in classifica.
- l) In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Art. 9 – Divieti

- a) E' vietata la pesca con il ledgering e l'uso del piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente.
- b) La preparazione di palle di pastura o bigattini prima dell'inizio della gara
- c) L'uso di retine – ancorette – spugne, ed altri dispositivi atti a contenere bigattini od altre esche sul fondo
- d) Le canne non potranno superare la lunghezza di m. **13** per le roubasienne, mentre per le canne telescopiche la misura massima consentita è di m. **11**.
- e) La pasturazione pesante sia all'inizio gara che durante lo svolgimento.

Art. 10 - PESATURA

Nel Bacino Celletti, ai fini del pescato, per ogni specie ittica catturata superiore a kg 1.300, verrà assegnato un peso pari al limite massimo consentito (kg 1.300).

La pesatura del pescato ha luogo sul campo di gara immediatamente dopo il segnale di fine gara dai numeri 3 e 8 del settore di appartenenza, sostituibili in caso di assenza dal numero immediatamente successivo, gli stessi dovranno controllare il quantitativo di pastura e esche usate prima dell'inizio di ogni gara. Ai fini del pescato, sono valide tutte le specie ittiche catturate anche in periodo di divieto (**Bacino Celletti**), negli altri campi gara vige la Legge Regionale presente. Il peso sarà al **netto** del contenitore fornito dalla organizzazione. La visione del peso è libera ai componenti del settore, a parità di peso, sarà assegnato il punteggio ex-equo. Al termine della pesata il concorrente dovrà firmare l'apposito cartellino che sarà l'unico documento valido per la compilazione delle classifiche. I concorrenti che non avranno controfirmato il cartellino saranno considerati assenti e si vedranno assegnare le penalità spettanti a chi non è presente alla gara.

Durante i preliminari di pesatura individuale ogni concorrente dovrà riimmettere il pesce nella nassa e attendere che vengano effettuate le pesature di tutto il settore, solamente allora il pescato verrà rilasciato. E' obbligatoria la pesatura del pesce catturato a fine gara.

UN CONCORRENTE CHE PESCHI IN UN POSTO GARA DIVERSO DAL PROPRIO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE NEL SETTORE DOVE AVEVA DIRITTO DI PESCARE E NON DEVE ESSERE CLASSIFICATO NEL SETTORE DOVE INVECE HA PESCATO. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

Per tutto quello non previsto vige la Circolare Normativa anno 2010

Art. 11 – Esche e pasturazione – E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **17 litri** fra terra e pastura, le quali verranno misurate bagnate (compreso il brecciolino) ed un massimo di **Kg. 3** di bigattini (**eventuali restrizioni saranno comunicate in tempo utile alle società partecipanti**). Il fouillis ed il vers de vase sono sempre vietati sia come esca che come pasturazione.

Art. 12 – Controlli – In tutte le prove il G.d.G. provvederà al controllo documenti (Licenza di Pesca, Tessera Federale, Tessera Atletica) del **5%** degli iscritti alla prova e con l'ausilio degli Ispettori di sponda al controllo delle esche e degli attrezzi, in caso di accertate infrazioni di uno dei controllati sarà penalizzata tutta la squadra a cui appartiene.

Art. 13 – Classifiche

Per ogni singola gara

- **Settore** saranno effettuate considerando 1 punto a grammo (peso)
- In caso di assenza verrà attribuito il punteggio di 20 penalità che non potranno essere scartate dalla classifica finale.
- **Società** le prime tre con Trofeo o Coppa

Finale

- **Coppia** al meglio delle **tre** prove conseguite con lo scarto del **50%** del peggior risultato, in caso di parità:
 - Dalla minor somma di penalità in una o più prove
 - Del miglior o migliori piazzamenti
 - Del maggior peso complessivo
 - Del miglior risultato scartato

Le Classifiche ufficiali a cura del **Comitato Regionale**, saranno visibili all'indirizzo **<http://www.fipsaslazio.it/>** il secondo giorno successivo alla competizione

Art. 14 - Premiazione

Per ogni singola gara

PREMIAZIONE DI SETTORE PER COPPIA

1° CLASSIFICATA	Winner Card	€ 70,00 + 2 medaglie dorate
2° CLASSIFICATA	Winner Card	€ 50,00 + 2 medaglie argentate
3° CLASSIFICATA	Winner Card	€ 30,00 + 2 medaglie bronzate

Le prime tre Società classificate con coppe/trofei

In presenza di regolamenti particolari il tipo di premiazione (Winner Card) può essere sostituita con medaglie d'oro.

Finale

A cura del Comitato Regionale

Art. 15 – Ufficiali di gara I Giudici di Gara saranno nominati di volta in volta dal Coordinatore Regionale il Direttore di Gara sarà designato dalla Società Organizzatrice al quale è inibita la partecipazione alla gara.